

N.E. 12 DIC. 2002

IMMEDIATA ESECUTIVITA

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 576 del -6 DIC. 2002

Oggetto: Edizioni Gulliver di Benevento. Pubblicazione di Leggicittà. Richiesta contributo. Provvedimenti

L'anno duemiladue il giorno SEI del mese di DICEMBRE presso

la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- 1) On.le Carmine NARDONE - Presidente _____
- 2) Dott. Rosario SPATAFORA - Vice Presidente _____
- 3) ~~Dott. Michele RAZZANO - Assessore~~ _____
- 4) ~~P.A. Mario BORRELLI - Assessore~~ _____
- 5) Dott. Giuseppe LAMPARELLI - Assessore _____
- 6) ~~Dott. Raffaele DI LONARDO - Assessore~~ ASSENTE _____
- 7) Dr. Giorgio C. NISTA - Assessore _____
- 8) Dr. Nunzio S. ANTONINO - Assessore _____
 Sig. Claudio M. PRINCIPE - Assessore _____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA _____

L'ASSESSORE PROPONENTE [Signature]
LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Servizi al Cittadino, istruita dal responsabile U.O. Cultura e Turismo - Giovanni D'Agostino -, qui di seguito trascritta:

PREMESSO CHE, è pervenuta a questa Provincia l'istanza, prot. n. 23101 del 23.07.2002, delle Edizioni Gulliver di Benevento, qui allegata, in cui si richiede un contributo per la pubblicazione di Leggicittà;

PREMESSO, inoltre, CHE, tale opuscolo viene distribuito gratuitamente ai cittadini per assolvere la sua funzione di guida qualificata ai servizi della città e della provincia e che all'Amministrazione Provinciale di Benevento è riservato un prestigioso spazio, con pagine dedicate sia all'attività istituzionale che alla programmazione culturale, in particolare alla Mostra dei Longobardi in preparazione per l'anno 2003;

CONSTATATO CHE, l'Assessore delegato ha proposto la erogazione di un contributo di Euro 1700,00 per la stampa del predetto opuscolo;

CONSIDERATO che la erogazione del contributo, trova ampia motivazione nei contenuti della istanza stessa, a valenza prevalentemente culturale e turistica, finalizzate alla crescita socioculturale del territorio ;

PRESO ATTO che la quantificazione complessiva è di Euro 1700,00 e che tale somma rientra nella disponibilità del Cap. 6201, Bilancio 2002;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore
SERVIZI AI CITTADINI
(Dott.ssa Patrizia Taranto)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Li _____

Il Dirigente del Settore
FINANZE E CONTROLLO ECONOMICO
(dr. Sergio Muollo)

UFFICIO IMPEGNI
REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE
CAP. 6201
PROGR. N. 2466/02

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore ~~dr. Raffaele Di Leonardo~~

PRESIDENTE

A voti unanimi

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante del presente dispositivo.
2. Approvare, come approva, la erogazione di un contributo all' Edizioni Gulliver di Benevento, per la pubblicazione di Leggicittà, come in narrativa stabilito e per l'importo, proposto dall'Assessore al ramo, di Euro 1700,00.
3. Dare atto che l'ammontare della spesa è pari a Euro 1700,00 con imputazione al cap.6201 Bilancio 2002.
4. Dare alla presente immediata esecutività.
5. Mandare la presente delibera al Dirigente Settore per i provvedimenti consequenziali.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE

(On.le Carmine NARDONE)

Carmine Nardone

N. 794 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO

12 DIC. 2002

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

12 DIC. 2002

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data _____ e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

- 2 GEN. 2003

li _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Sergio VUOLLO)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000,

n. 267 il giorno _____

- 2 GEN. 2003

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, **- 2 GEN. 2003**

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott. S. Vuollo)

Copia per

SETTORE SERVIZI AI CITT. il _____ pro. n. _____

SETTORE FINANZA E C.E. il _____ pro. n. _____

SETTORE _____ il 13/12/02 pro. n. 11675

✗ Revisori dei Conti il _____ pro. n. _____

✗ Nucleo di Valutazione il _____ pro. n. _____

Presidenza

F/1/03

95

Gulliver EDIZIONI

EDITORIA • LIBRERIA • CARTOLERIA

PROVINCIA DI BENEVENTO Assessore Cultura e Turismo	
USCITA	Data Arrivo
N. 961	26 LUG. 2002

PROVINCIA DI BENEVENTO
23 LUG. 2002

PROVINCIA DI BENEVENTO Assessore Cultura e Turismo	
Data Arrivo	
N. 813	23 LUG. 2002

→ All'assessore alla Cultura della Provincia di Benevento dott. Raffaele Di Lonardo
SEDE

Gentile assessore,

facendo seguito alle precedenti comunicazioni e ai colloqui intercorsi, le confermo che nell'edizione 2002/2003 di **Leggicittà**, disponibile tra qualche giorno, abbiamo riservato un prestigioso spazio all'amministrazione provinciale di Benevento, con pagine dedicate sia all'attività istituzionale che alla programmazione culturale, in particolare alla mostra dei Longobardi in preparazione per il prossimo anno. Questa sezione, peraltro, come a sua conoscenza, è stata realizzata in collaborazione con l'Ufficio stampa dell'ente.

Siamo sicuri che anche quest'anno la Provincia vorrà assegnare un contributo economico a sostegno del nostro prodotto editoriale, che sarà utilizzato per migliorare la diffusione di **Leggicittà** che, come è noto, viene distribuito gratuitamente ai cittadini per assolvere la sua funzione di guida qualificata ai servizi della città e della provincia.

E' appena il caso di ricordare che lo scorso anno, **Leggicittà** fu destinatario di un contributo economico da parte della Provincia quantificato, in sede di rendiconto, in lire tre milioni e seicentomila.

Grazie e cordialissimi saluti.

Benevento, 23 luglio 2002

PROVINCIA DI BENEVENTO SETTORE SERVIZI AI CITTADINI	
8968	Data arrivo 26 SET. 2002
PROVINCIA DI BENEVENTO PROTOCOLLO GENERALE	
N. 23101	Data arrivo 23 LUG. 2002
RESPON. <i>M</i>	

Bruno Menna

Dott. Velli ca
Vai bene
Conti info anno
prevedute
25/05/02
Volante 8/10/02
Lu



Alla riscoperta dei Longobardi

LE RADICI DEL MEZZOGIORNO

*La straordinaria mostra
in programma a Benevento
dalla primavera del 2003*

L'epopea politica, militare, economica, culturale e civile della dominazione degli uomini provenienti dalla Pannonia su Benevento e dintorni, che diedero vita alla cosiddetta "Longobardia minore" (per distinguerla da quella maggiore con capitale Pavia), sarà al centro di una straordinaria Mostra dal titolo: "Le radici del Mezzogiorno", in programma nel capoluogo sannita a partire dalla primavera del 2003.

Per questa fondamentale kermesse stanno lavorando il presidente della provincia di Benevento Carmine Nardone, l'assessore provinciale alla cultura Raffaele Di Lonardo, il direttore del Museo del Sannio Elio Galasso, ed un pool di esperti.

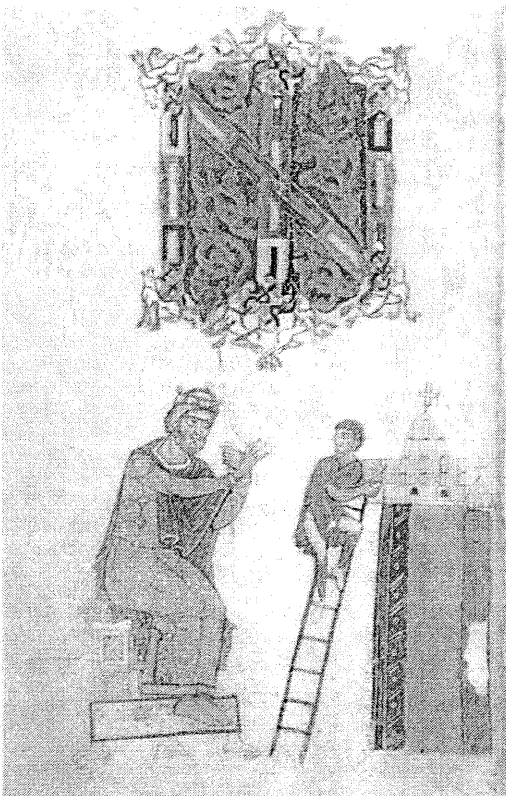
In un certo senso c'è stato un prologo alla Mostra.

Si è trattato della presentazione all'Auditorium del Museo del Sannio, in piazza Santa Sofia di Benevento, del "Cronichon Sanctae Sophiae" o "Codice Vaticano Latino 4939", edito a cura dell'Istituto Storico Italiano per il Medio Evo (Roma 2000). All'evento ha partecipato il curatore del volume, il prof. Jean Marie Martin della Ecole Française de Rome, ed i professori Giulia Orofino, Massimo Miglio, Silvia Maddalo, Enrico Cozzo.

Il Codice fu compilato nel monastero di Santa Sofia di Benevento nel 1119 ed è il cartulario-cronaca italiano più antico di cui si abbia notizia: e già questo la dice lunga sul suo intrinseco valore. Esso è composto di 221 fogli e contiene, tra l'altro, notizie sul principato longobardo di Benevento, nonché sulle attività del monastero annesso alla Chiesa di Santa Sofia fondato nel 774 da Arechi II, che nello stesso anno assunse il

titolo principesco.

Il "Chronicon Sanctae Sophiae" è in scrittura beneventana di tipo cassinese, classica motivo di ulteriore interesse storico-filologico, data l'originalità e l'importanza della stessa, ed è, inoltre, compilato in modo tale da rivelare una straordinaria destrezza ed un alto rigore filologico da parte dei copisti o del copista (se davvero si trattò di Iohannes Grammaticus) del Monastero beneventano. Il Monastero di Santa Sofia è stato uno dei più importanti di tutto il Mezzogiorno. Fondato nel 774 (su un probabile precedente insediamento di Gisulfo) da Arechi II, che nello stesso anno assunse il titolo principesco, esso fu all'inizio femminile. Annesso allo stesso Arechi fece costruire la Chiesa, intitolata ad "Agian Sophian" – cioè alla "Santa Sapienza", per rimarcare un forte legame politico-culturale con la Chiesa bizantina sull'altra sponda del Mediterraneo. Il santo cenobio è stato, infatti, definito dallo storico san-



Una raffigurazione del principe Arechi II



Carmine Nardone, presidente della Provincia

nita Gianni Vergineo la "perla dell'area principesca della città": è, dunque, pressoché certo che esso possa essere identificato come il cuore della vita culturale cittadina.

Vi operò, infatti, tra gli altri, Paolo Diacono, istitutore della moglie di Arechi, Adelperga, e dello stesso principe: ne consegue che l'elaborazione politico-filosofica e l'indagine storica del tempo trovassero spinta e propulsione proprio nel cenobio sofiano. E poiché in quel tempo Benevento era all'apice del proprio splendore, si capisce bene il ruolo fondamentale per tutto il Mezzogiorno che il Monastero ebbe a ricoprire. Il principato di Benevento faceva da interfaccia tra Roma e Bisanzio, in un equilibrio politico-diplomatico talvolta precario, e, comunque, sempre difficile: peraltro l'ex città sannita intesseva rapporti anche con il Ducato di Spoleto e svolgeva un ruolo di vera e propria media potenza nell'aspro confronto in atto in Europa.

L'evoluzione storica del Sannio, sotto la dominazione longobarda, toccò vertici di eccellenza, come dimostra ad esempio il Canto beneventano, antenato del canto gregoriano, o la stessa Zecca beneventana che coniava splendide monete d'oro.

Nell'ambito della presentazione del "Chronicon" è stata data una notizia clamorosa. Saranno pubblicate tutte le pergamene dell'Archivio di Santa Sofia di Benevento: l'annuncio è stato dato dallo stesso prof. Jean Marie Martin e dal suo collega Enrico Cozzo. Insomma, il "ferro" su quei cinque secoli di storia locale si veniva scaldando: in questo contesto, dunque, la decisione della Giunta provinciale di dare il via alla Mostra "Le radici del Mezzogiorno", è apparsa particolarmente azzeccata. La kermesse bene-



Raffaele Di Lonardo, assessore ai Beni culturali

ventana sarà la prosecuzione della mostra di levatura mondiale "Il futuro dei Longobardi. L'Italia e la costruzione dell'Europa di Carlo Magno", ospitata da Brescia e che ha visto un forte interesse da parte degli studiosi e degli stessi cittadini.

L'iniziativa sannita, però, ha una sua precisa connotazione ed un suo precipuo significato culturale: essa, infatti, si colloca, nel quadro di una rivalutazione della storia e della cultura del Mezzogiorno alto-medioevale, di cui la città di Benevento è stata storicamente una delle capitali. Essa, insomma, acquista una sua autonomia in rapporto alle influenze politico-diplomatiche esercitate nell'area mediterranea.

Ne deriva che la prospettiva in cui si muove la Mostra è quella di riportare in evidenza a livello nazionale ed internazionale 500 anni, ricchi di arte, storia e cultura in cui il Mezzogiorno è stato protagonista fra Europa centrale e Mediterraneo.

"Le radici del Mezzogiorno", inoltre, daranno un forte contributo alla riscoperta della identità da parte della collettività locale.

Gli oggetti in Mostra proverranno sia dai più prestigiosi Musei nazionale ed esteri, sia costituiranno anteprime delle più recenti scoperte ancora inedite o comunque non note al pubblico. Anche in questo, dunque, "Le radici del Mezzogiorno" sarà un evento.

La Mostra, che ha ottenuto già attestazioni e manifestazioni del più alto interesse da parte della Regione Campania, in primo luogo, ma anche di altri enti ed istituzioni, si articolerà sui due splendidi spazi del Museo del Sannio e della Rocca dei Rettori di Benevento.

Antonio De Lucia
Ufficio Stampa della Provincia